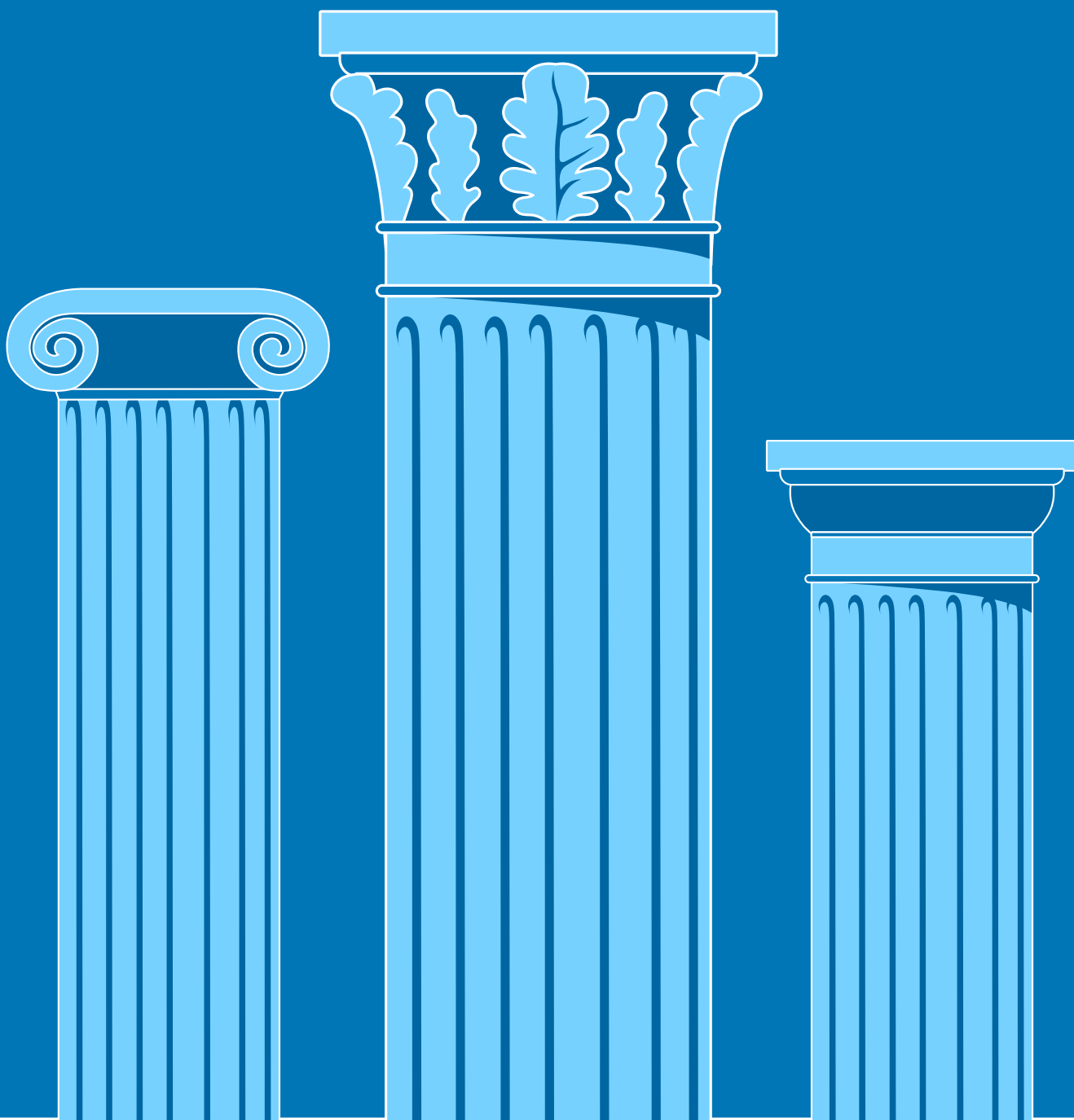


Scuola di Studi Umanistici



Scuola di Studi Umanistici

Avviso per la selezione di un massimo di 25 posti

Premessa

Il gruppo di enti culturali firmatari del presente bando, “**Scuola di Studi Umanistici**” (Università Vasco Gaiffi, Centro Italiano di Studi di Storia e d’Arte, Fondazione Francis Bacon, Società pistoiese di storia patria, Storia e città – ODV e Uniser), con il sostegno di Fondazione Cariat, invita le studentesse e gli studenti del triennio delle scuole secondarie e dei corsi di laurea triennale **a partecipare al percorso didattico che si concluderà con la scuola estiva residenziale, creata con l’obiettivo di sostenere e di incentivare** la loro crescita culturale e professionale, offrendo **esperienze, seminari formativi e di produzione intellettuale nell’ambito delle discipline letterarie e linguistiche, storiche e paleografiche, filosofiche.**

Tema

Modernità.

Novità e discontinuità nella cultura occidentale

Il concetto di **Modernità** ha una storia lunga e una pluralità di connotazioni. A partire dall’uso che ne aveva fatto Charles Baudelaire per designare la vita nelle nuove metropoli industriali che si andavano affermando negli anni centrali dell’Ottocento alle successive ricadute dell’interpretazione sociologica di Anthony Giddens o della weberiana razionalità sociale e burocratica dello stato-nazione, con questo termine si sono indicati oggetti molto diversi. “Moderno” diventa tutto ciò che introduce delle novità, delle rotture rispetto al passato, basti pensare all’uso ormai invalso con cui in campo storiografico si è inteso indicare le grandi innovazioni che caratterizzarono il Cinquecento e il Seicento: dall’invenzione della stampa alle scoperte geografiche, dalla mondializzazione atlantica alla rivoluzione scientifica.

Il termine, tuttavia, è soggetto ad una pronunciata fluidità e non coincide necessariamente con un periodo storico o con ciò che le diverse tradizioni degli studi hanno voluto riconoscervi. Anche perché si tratta di un concetto costitutivamente mobile, la cui natura è spesso definita per contrasto e così può assumere significati diversi nelle discipline letterarie, in quelle storiche o in quelle filosofiche.

A queste e ad altre simili domande cercheranno di rispondere le **lezioni** di questa seconda edizione della **Scuola estiva residenziale di studi umanistici e del percorso di preparazione invernale e primaverile**, articolato in sei lezioni pomeridiane che si terranno al sabato pomeriggio e in un week-end di riflessione comune che costituirà la tappa di avvicinamento al lavoro di approfondimento di settembre.

Le lezioni della prima parte del percorso si terranno, due per ciascun *curriculum*, nei giorni 9 e 16 marzo, 6 e 13 aprile, 4 e 11 maggio. Il week-end residenziale si terrà il 18 e il 19 maggio 2024. E saranno tenute dai professori **Danilo Breschi** e **Gaspare Polizzi** per l’indirizzo filosofico, **Giovanna Frosini** e **Alberto Casadei** per l’indirizzo filologico-linguistico, **Luca Mannori** e **Michela Nacci** per l’indirizzo storico.

Nei diversi ambiti disciplinari di questo bacino di studi (letteratura, storia, filosofia, filologia, diritto etc.) il tema di **cosa possa o debba intendersi per “Modernità”** sarà oggetto di prolusioni, lezioni frontali e interattive, laboratori e seminari di approfondimento tenuti da studiosi italiani e stranieri, in un **contesto di convivialità, di scambio e di condivisione delle conoscenze, delle passioni e**

degli interessi tra studenti e docenti. Il programma completo delle lezioni sarà pubblicato e scaricabile dal sito della Fondazione e delle sei associazioni che promuovono l'iniziativa.

1. Soggetti ammessi a presentare domanda

Possono presentare domanda le studentesse e gli studenti che frequentano gli ultimi tre anni delle scuole secondarie di secondo grado o i corsi di laurea triennale (compreso il ciclo unico di Giurisprudenza).

2. Termini e modalità di presentazione delle domande di ammissione

Le domande di partecipazione dovranno essere compilate sull'apposito modulo pubblicato online sul sito internet della Università Vasco Gaiffi (www.univergaiffi.it) **Scuola di Studi Umanistici** e inviate a mezzo mail all'indirizzo segreteria@univergaiffi.it oggetto "Candidatura Scuola di Studi Umanistici" **entro e non oltre il 1° marzo 2024.**

Affinché la candidatura possa essere ritenuta ammissibile ogni candidato deve:

a) *compilare la domanda di partecipazione; nel caso di studentesse/studenti minorenni, la domanda deve essere firmata anche dai genitori.*

b) *allegare la seguente documentazione:*

OBBLIGATORIA

- Curriculum scolastico;
- Una breve esposizione (600-700 caratteri), redatta dalla studentessa/studente, delle motivazioni della domanda, del proprio campo di interessi e di attività, anche oltre l'area delle discipline scolastiche, e di come immagina il suo futuro.

OPZIONALE

- Indirizzo mail di uno o più insegnanti della scuola o dell'università di appartenenza scelti dal candidato come referenti per una presentazione del suo percorso di studi. La commissione si riserva la possibilità di contattare gli insegnanti per ricevere la loro relazione.

Non saranno prese in considerazione le domande inviate in modo difforme da quanto sopra stabilito.

3. Modalità di valutazione

La valutazione sarà fatta da una Commissione indicata dal Comitato Scientifico della Scuola di studi umanistici sulla base:

- della documentazione presentata
- di un colloquio conoscitivo durante il quale, oltre al percorso di studi, saranno valutate la qualità e la vivacità degli interessi culturali, la curiosità scientifica, il desiderio di approfondimento delle conoscenze e la coerenza delle motivazioni espresse nella richiesta.

4. Esito della domanda

A tutti i richiedenti verrà inviata comunicazione sull'esito della domanda entro il **6 marzo 2024.**

L'elenco degli ammessi sarà pubblicato sul sito internet della Fondazione e delle singole associazioni firmatarie.

L'ammissione si completerà con la firma da parte del candidato del Regolamento della Scuola di studi umanistici. La mancata sottoscrizione di tale Regolamento determinerà l'automatica esclusione dalla lista degli ammessi.

Tutti i dati forniti verranno trattati nel rispetto di quanto previsto nel Regolamento (UE) 2016/679 per le sole finalità amministrative e istituzionali della Fondazione.

5. Informazioni

Segreteria della Scuola di Studi Umanistici presso Università "Vasco Gaiffi"
tel. 05733620305
segreteria@univergaiffi.it

Centro Italiano di Studi di Storia e d'Arte
Fondazione Francis Bacon
Società pistoiese di storia patria
Storia e città - ODV
Uniser
Università "Vasco Gaiffi" - APS

Pistoia, 12 febbraio 2024

INFORMATIVA EX ART. 13 GDPR

Gentile Signore/a,

ai sensi degli art. 13 del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali ("GDPR") La informiamo di quanto segue:

Finalità del trattamento e base giuridica. La Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia (di seguito Fondazione) tratterà i Suoi dati personali e anche particolari ex art. 9 GDPR che la riguardano esclusivamente per perseguimento di scopi determinati e legittimi individuati dalla legge e istituzionali come determinati dallo Statuto della Fondazione e in particolare:

- a. Per dare corso alla richiesta di partecipazione a bandi, corsi, iniziative e richieste di contributi di cui l'interessato è parte (base giuridica art. 6 lettera b);
- b. Per adempiere agli obblighi di legge a cui è soggetta la Fondazione (base giuridica art. 6 lettera c);
- c. Per l'invio (tramite posta, indirizzo e-mail o numero di cellulare o altri mezzi informatici) di comunicazioni legate all'attività e a iniziative della Fondazione (base giuridica art. 6 lettera a);
- d. In relazione alle immagini o video che La rappresentino per la pubblicazione sul sito istituzionale, sui social, su newsletter o su materiale di promozione delle attività istituzionali della Fondazione (base giuridica art. 6 lettera a);
- e. Per fini statistici e per la tenuta della banca dati erogativa della Fondazione (base giuridica art. 6 lett. a).

Modalità e principi del trattamento. Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto del GDPR e del D.Lgs. n. 196/03 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), delle prescrizioni del Garante (Aut. Gen. 3/2016) nonché dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, adeguatezza e pertinenza, con modalità cartacee e informatiche, per opera di persone autorizzate dalla Fondazione e con l'adozione di misure adeguate di protezione, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati. Non verrà svolto alcun processo decisionale automatizzato ivi compresa la profilazione.

Necessità del conferimento. Il conferimento dei dati è necessario in quanto strettamente legato alle attività istituzionali della Fondazione e al perseguimento degli scopi legittimi individuati dalla legge e dallo Statuto e alla gestione del contratto o rapporto e/o alla richiesta da Lei effettuata di partecipazione al bando/evento o richiesta di contributo e alla tenuta della banca dati erogativa. Il mancato conferimento dai dati personali può comportare l'impossibilità di dare corso alle richieste rivolte alla Fondazione.

Comunicazione dei dati. I dati potranno essere comunicati ai soggetti deputati allo svolgimento dei servizi e attività richieste e alle attività a cui la Fondazione è tenuta in base a obbligo di legge (commercialista, assicuratore, sistemista, ecc.). Ove necessario o opportuno, i soggetti cui vengono trasmessi i dati per lo svolgimento di attività per conto della Fondazione saranno nominati Responsabili (esterni) del trattamento ai sensi dell'art. 28 GDPR.

Periodo di conservazione dei dati. Il trattamento avrà una durata non superiore a quella necessaria alle finalità per le quali i dati sono stati raccolti (svolgimento del servizio o esecuzione della richiesta), fatti salvi gli obblighi legali contabili o fiscali e per la sussistenza di esigenze di tutela legale della Fondazione e di tenuta della banca dati erogativa e per finalità statistiche con esclusione di comunicazioni a terzi e in ogni caso applicando i principi di proporzionalità e minimizzazione oltre che adeguate misure di sicurezza ex art. 32 GDPR.

Diritti dell'interessato. Nella qualità di interessato, Le sono garantiti tutti i diritti specificati all'art. 15 - 20 GDPR, tra cui il diritto all'accesso, rettifica e cancellazione dei dati, il diritto di limitazione e opposizione al trattamento, il diritto di revocare il consenso al trattamento (senza pregiudizio per la liceità del trattamento basata sul consenso acquisito prima della revoca), nonché il di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali qualora si ritenga che il trattamento violi il GDPR o la normativa italiana. I suddetti diritti possono essere esercitati mediante comunicazione scritta da inviare a mezzo lettera raccomandata presso la sede legale della Fondazione in via de' Rossi 26 a Pistoia oppure a mezzo e-mail all'indirizzo info@fondazionecript.it.

Titolare del trattamento. Il titolare del trattamento è la FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA con sede in PISTOIA via de' Rossi 26 tel. 0573 97421.